

## La raccolta sistematica ARAN dei testi contrattuali

di Arturo Bianco

L'Aran ha realizzato la "Raccolta sistematica delle disposizioni contrattuali" per il personale non dirigente del comparto regioni ed autonomie locali. Analogo documento è stato realizzato per il personale degli enti pubblici non economici e per quello delle agenzie fiscali. Questa elaborazione non è il "testo unico" delle disposizioni contrattuali, per cui non costituisce una elaborazione ufficiale, ma è sicuramente uno strumento assai utile ed importante per tutti gli operatori.

Il documento non ripropone le disposizioni che sono state disapplicate dai rinnovi contrattuali o che hanno un carattere meramente programmatico o transitorio ovvero di prima applicazione o finali, nonché quelle che hanno cessato di produrre effetti o sono da considerare disapplicate da successive disposizioni legislative. Si deve sottolineare che esso non prende posizione sulla disapplicazione delle disposizioni contrattuali nazionali a seguito della entrata in vigore del DLgs n. 150/2009, cd legge Brunetta. Ma ricorda in modo analitico la esistenza di questo tema: nelle note con cui vengono riproposte queste disposizioni si avverte infatti che i temi oggetto di contrattazione collettiva di lavoro sono stati modificati dagli articoli 40, commi 1, 2 e 5 del DLgs n. 165/2001 per come modificati dagli articoli 34 e 54 del DLgs n. 165/2001 e dal nuovo testo dell'articolo 5, comma 2, del DLgs n. 165/2001 per come modificato dall'articolo 2, commi 17 e 19 del DL n. 95/2012, nonché si deve tenere conto delle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011.

### I CONTRATTI DECENTRATI

Occorre ricordare che, per esplicita previsione dettata dal DLgs n. 150/2009, i contratti collettivi decentrati integrativi stipulati prima del 15 novembre 2009 ed in contrasto con le sue previsioni cesseranno di produrre i propri effetti a partire dal 31 dicembre 2012. Mentre i contratti decentrati stipulati successivamente a tale data non possono essere in contrasto con le previsioni dettate in tale provvedimento.

Il documento Aran ripropone la vigenza delle disposizioni che disciplinano la validità dei contratti decentrati: essi hanno di regola un carattere unitario, cioè devono disciplinare tutte le materie rimesse ad esse dalla contrattazione nazionale, coprono lo stesso arco temporale dei contratti nazionali (che ricordiamo non essere più il quadriennio previsto dalla vecchia normativa contrattuale, ma il triennio introdotto dalla legge cd Brunetta). La ripartizione del fondo viene invece effettuata di regola con cadenza annuale. Si dispone la loro ultrattività, cioè essi continuano a produrre i propri effetti fino alla sottoscrizione delle nuove intese.

### IL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

La "Raccolta sistematica" provvede direttamente alla revisione delle norme che presiedono alla costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Per la parte stabile si chiarisce che le regole contenute negli articoli 48 del CCNL 14.9.2000, 4 del CCNL 9.5.2006 ed 8 del CCNL dello 11.4.2008 non sono state riproposte in quanto hanno esaurito il loro scopo. Le disposizioni degli articoli 5 del CCNL 5.10.2001 e 32 del CCNL 22.1.2004 sono state "depurate" delle parti che hanno perduto valore. Analogo trattamento è previsto per le voci che alimentano storicamente il fondo sulla base delle risorse previste dai CCNL 6.7.1995 e 16.7.1996. Infine, hanno esaurito il proprio scopo le norme che prevedono l'inserimento nel fondo delle risorse destinate nel

1998 al pagamento del Led, gli aumenti autorizzati dai CCNL 1.4.1999, 5.10.2001 sulla parte stabile del fondo.

Per la parte variabile la destinazione al fondo di una parte dei risparmi derivanti dalla trasformazione a part time di rapporti di lavoro a tempo pieno è stata abrogata dal DL 78/2008.

#### LE RELAZIONI SINDACALI

Uno dei capitoli più spinosi è senza dubbio costituito dalla disciplina delle relazioni sindacali: è questa una materia in cui la legge cd Brunetta incide infatti in modo radicale. La raccolta, non avendo un carattere innovativo, non procede alla disciplina di nuovi istituti introdotti dal legislatore: il riferimento va in primo luogo all'esame congiunto previsto dal DL n. 95/2012, in particolare per i piani collocamento in esubero del personale eccedente.

Il testo ripropone le disposizioni dettate dai vari contratti collettivi nazionali di lavoro e ciò ci deve spingere, sul terreno dei comportamenti concreti, a seguire lo stesso metodo. E cioè di dare applicazione alle disposizioni contrattuali esistenti, rinviando le modifiche dei comportamenti alla introduzione in modo espresso di una differente disciplina. Ovviamente nel dare applicazione concreta alle disposizioni contrattuali in vigore, le dobbiamo intendere per come voluto dai contratti nazionali, cioè senza le letture estensive e/o analogiche che sono state compiute in molte realtà.

#### LE ALTRE DISPOSIZIONI

La "Raccolta sistematica" detta una serie di ulteriori indicazioni che sono assai utili sul terreno concretamente operativo:

- abrogazione delle indicazioni contrattuali dettate in materia di progressioni verticali: questo istituto è da considerare disapplicato a seguito delle previsioni dettate dalla legge cd Brunetta;
- avvenuta abrogazione delle disposizioni dettate dai contratti collettivi nazionali di lavoro in materia di valutazione del personale a seguito delle previsioni dettate dalla legge cd Brunetta;
- abrogazione delle norme relative alle procedure da applicare nei procedimenti disciplinari e sui rapporti tra gli stessi ed i processi penali a seguito delle previsioni dettate dalla legge cd Brunetta;
- non applicabilità delle disposizioni sul lavoro interinale ai contratti di somministrazione;
- abrogazione delle disposizioni dettate dal CCNL 14.9.2000 sulle motivazioni che consentono il ricorso alle assunzioni a tempo determinato;
- tetto al buono pasto nel valore nominale di 7 euro;
- divieto di monetizzazione delle ferie non godute da parte dei dipendenti;
- abrogazione della indennità di vacanza contrattuale a seguito delle previsioni dettate dalla legge cd Brunetta.